

ISTITUTO DI ITALIANISTICA

Maiengasse 51

4056 Basilea

<http://www.italianistica.unibas.ch>



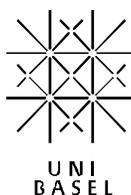
PROGRAMMA COMMENTATO

SEMESTRE PRIMAVERILE 2012

LETTERATURA ITALIANA

LINGUISTICA ITALIANA

INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI



FORSE CHE SI FOR-
SE CHE NO * ROMANZO
DI GABRIELE D'ANNUNZIO.



PRESSO I FRATELLI TREVES IN MILANO. MCMX.

19.° migliaio.

Gabriele D'Annunzio, *Francesca Da Rimini*, Milano, Fratelli Treves, 1902.
(www.margini.unibas.ch, scheda redatta da Maria Ingletti)

Direttrice dell'Istituto	Prof. Dr. Maria Antonietta Terzoli	
Sezione	Letteratura	Linguistica
Professori ordinari	Prof. Dr. Maria Antonietta Terzoli	Prof. Dr. Angela Ferrari
NF-Förderprofessur		Ass. Prof. Dr. Anna-Maria De Cesare
Professori invitati		
Incaricati di insegnamento	Dr. Anna Laura Puliafito Robert Baffa	Dr. Carlo Enrico Roggia Claudia Ricci Valeria Buttini
Collaboratori scientifici	Dr. Cosetta Veronese (Marie Curie)	Dr. Laura Baranzini Dr. Davide Grassino
Oberassistenten	Dr. Monica Bianco Dr. Sara Garau	Dr. Letizia Lala
Assistenti	Dott.ssa Francesca Latini Matteo Molinari Laura Nocito	Roska Stojmenova
Dottorandi NF		Rocio Agar Marco Federico Aboaf
Aiuto-assistenti	Giuseppa Gagliano Lisa Poretti Vincenzo Vitale	Boris Bouquet Dario Coviello Tiziana Radici
Segretarie	Anna Rinaldi	Gianna Berberat
Responsabile informatico (CV)	Martin Freiermuth	

Indirizzario

Istituto di Italianistica
Maiengasse 51 – 4056 BASEL

Segreteria di Letteratura italiana

ANNA RINALDI
Tel.: 061 267 12 01
Anna.Rinaldi@unibas.ch

Studien- und Fachberatung:

Dr. SARA GARAU
Sara.Garau@unibas.ch

Dr. LETIZIA LALA
Letizia.Lala@unibas.ch

Studien- und Fachberatung SLA/HLA:

Lic. phil. ROBERT BAFFA
Robert.Baffa@unibas.ch

Docenti

Lic. phil. ROBERT BAFFA
Robert.Baffa@unibas.ch

Dr. MONICA BIANCO
Monica.Bianco@unibas.ch

M.A. VALERIA BUTTINI
Valeria.Buttini@unibas.ch

Ass. Prof. Dr. ANNA-MARIA DE CESARE
Anna-Maria.Decesare@unibas.ch

Prof. Dr. ANGELA FERRARI
Angela.Ferrari@unibas.ch

Dr. SARA GARAU
Sara.Garau@unibas.ch

Dr. LETIZIA LALA
Letizia.Lala@unibas.ch

Dott.ssa FRANCESCA LATINI
Francesca.Latini@unibas.ch

M.A. MATTEO MOLINARI
Matteo.Molinari@unibas.ch

Segreteria di Linguistica italiana

GIANNA BERBERAT
Tel.: 061 267 12 75
Gianna.Berberat@unibas.ch

Tel.: 061 267 12 74

Tel.: 061 267 35 56

Tel.: 061 267 12 61

Orario di ricevimento:

su appuntamento
Tel.: 061 267 12 61

su appuntamento
Tel.: 061 267 12 72

su appuntamento
Tel.: 061 267 35 79

su appuntamento
Tel.: 061 267 35 78

Gio 14:00-15:00
Tel.: 061 267 12 64/75

Me 10:00-12:00
Tel.: 061 267 12 74

su appuntamento
Tel.: 061 267 35 56

Tel.: 061 267 34 96

su appuntamento
Tel.: 061 267 34 95

Lic. phil. LAURA NOCITO
Laura.Nocito@unibas.ch

su appuntamento
Tel.: 061 267 34 95

Dr. ANNA LAURA PULIAFITO
Anna-Laura.Puliafito@unibas.ch

su appuntamento
Tel.: 061 267 12 61

Dr. CARLO ENRICO ROGGIA
Enrico.Roggia@unibas.ch

su appuntamento
Tel.: 061 267 35 63

M.A. ROSKA STOJMEANOVA
Roska.Stojmenova@unibas.ch

su appuntamento
Tel.: 061 267 35 54

Prof. Dr. MARIA ANTONIETTA TERZOLI
Antonietta.Terzoli@unibas.ch

Gio 16:00-17:00
Tel.: 061 267 12 63/01

Dr. COSETTA VERONESE
Cosetta.Veronese@unibas.ch

su appuntamento
Tel.: 061 267 34 96

Aiuto-assistenti (Letteratura):

GIUSEPPA GAGLIANO
Giuseppa.Gagliano@stud.unibas.ch

Tel.: 061 267 35 58

LISA PORETTI
Lisa.Poretti@stud.unibas.ch

Tel.: 061 267 35 58

VINCENZO VITALE
Vincenzo.Vitale@stud.unibas.ch

Tel.: 061 267 34 96

Aiuto-assistenti (Linguistica):

BORIS BOUQUET
Boris.Bouquet@stud.unibas.ch

DARIO COVIELLO
D.Coviello@stud.unibas.ch

TIZIANA RADICI
Tiziana.Radici@stud.unibas.ch

Computerverantwortlicher (CV):

MARTIN FREIERMUTH
Martin.Freiermuth@unibas.ch

Tel.: 061 267 12 00

Tutte le immagini sono tratte dalla banca dati AIDI (www.margini.unibas.ch)

CANZONIERE ITALIANO

Antologia della Poesia popolare



*Questo libro lo ha scritto
il popolo italiano*

Pisa, Biblioteca della Scuola Normale Superiore

Copyright © Martini, UnilBa, el
GUANDA

AA.VV., *Canzoniere italiano. Antologia della poesia popolare*, Parma, Guanda, 1955.
(www.margini.unibas.ch, scheda redatta da Fabien Kunz)

PROGRAMMA COMMENTATO

SEMESTRE PRIMAVERILE 2012

**LETTERATURA ITALIANA
LINGUISTICA ITALIANA
INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI**

OFFERTA DIDATTICA: BACHELOR

ISTITUZIONI DI LETTERATURA ITALIANA

Maria Antonietta Terzoli.....	p. 14
Sara Garau.....	p. 15

ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA

Angela Ferrari.....	p. 30
Roska Stojmenova.....	p. 31

ANALISI LETTERARIA

Monica Bianco.....	p. 16
--------------------	-------

ANALISI LINGUISTICA

Carlo Enrico Roggia.....	p. 32
--------------------------	-------

TEORIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA LETTERARIA E LINGUISTICA

Monica Bianco.....	p. 16
Robert Baffa.....	p. 16
Cosetta Veronese.....	p. 19
Maria Antonietta Terzoli.....	p. 22
Maria Antonietta Terzoli, Matteo Molinari.....	p. 25
Letizia Lala.....	pp. 36, 37, 38

MODULO COMPETENZE REDAZIONALI E ARGOMENTATIVE

Anna Laura Puliafito.....	p. 44
---------------------------	-------

MODULO FILOLOGICO, INCLUSA PREPARAZIONE AGLI ESAMI

Monica Bianco.....	p. 16
Robert Baffa.....	p. 16
Cosetta Veronese.....	p. 19
Maria Antonietta Terzoli.....	pp. 14, 22, 25, 27, 28
Maria Antonietta Terzoli, Matteo Molinari.....	p. 25
Angela Ferrari.....	pp. 27, 30, 34, 41
Anna-Maria De Cesare.....	p. 35

Claudia Ricci	p. 37, 38
Letizia Lala.....	pp. 36, 38

OFFERTE INTERFILOLOGICHE

Monica Bianco	p. 16
Robert Baffa	p. 16
Cosetta Veronese.....	p. 19
Maria Antonietta Terzoli.....	pp. 14, 22, 25
Maria Antonietta Terzoli, Matteo Molinari.....	p. 25
Angela Ferrari	p. 30
Anna-Maria De Cesare.....	p. 35
Claudia Ricci	p. 36
Letizia Lala.....	pp. 37, 38

INSEGNAMENTI EXTRAMODULARI

Valeria Buttini	p. 43
-----------------------	-------

OFFERTA DIDATTICA: MASTER

TEORIE E METODI DELL'ITALIANISTICA

Cosetta Veronese.....	p. 19
Maria Antonietta Terzoli.....	p. 22
Maria Antonietta Terzoli, Matteo Molinari.....	p. 25
Angela Ferrari	pp. 30, 34
Anna-Maria De Cesare.....	p. 35
Letizia Lala.....	pp. 37, 38

METODI DELLA RICERCA LETTERARIA ITALIANA

Monica Bianco	p. 16
Cosetta Veronese.....	p. 19
Maria Antonietta Terzoli.....	p. 22
Maria Antonietta Terzoli, Matteo Molinari.....	p. 25

METODI DELLA RICERCA LINGUISTICA ITALIANA

Anna-Maria De Cesare.....	p. 35
Letizia Lala.....	pp. 37, 38

COMPETENZE DI RICERCA APPLICATE

Maria Antonietta Terzoli, Matteo Molinari.....	p. 25
Angela Ferrari	p. 34
Anna Laura Puliafito.....	p. 44

INTERFILOLOGIA

Monica Bianco	p. 16
Cosetta Veronese.....	p. 19
Maria Antonietta Terzoli.....	p. 22
Maria Antonietta Terzoli, Matteo Molinari.....	p. 25
Angela Ferrari	pp. 30, 34
Anna-Maria De Cesare.....	p. 35
Claudia Ricci.....	p. 36

Letizia Lala..... pp. 37, 38

APPROFONDIMENTO IN ITALIANISTICA, INCLUSA PREPARAZIONE AGLI ESAMI

Monica Bianco p. 16

Cosetta Veronese..... p. 19

Maria Antonietta Terzoli..... pp. 22, 25, 27, 28

Maria Antonietta Terzoli, Matteo Molinari..... p. 25

Angela Ferrari pp. 27, 30, 34, 41

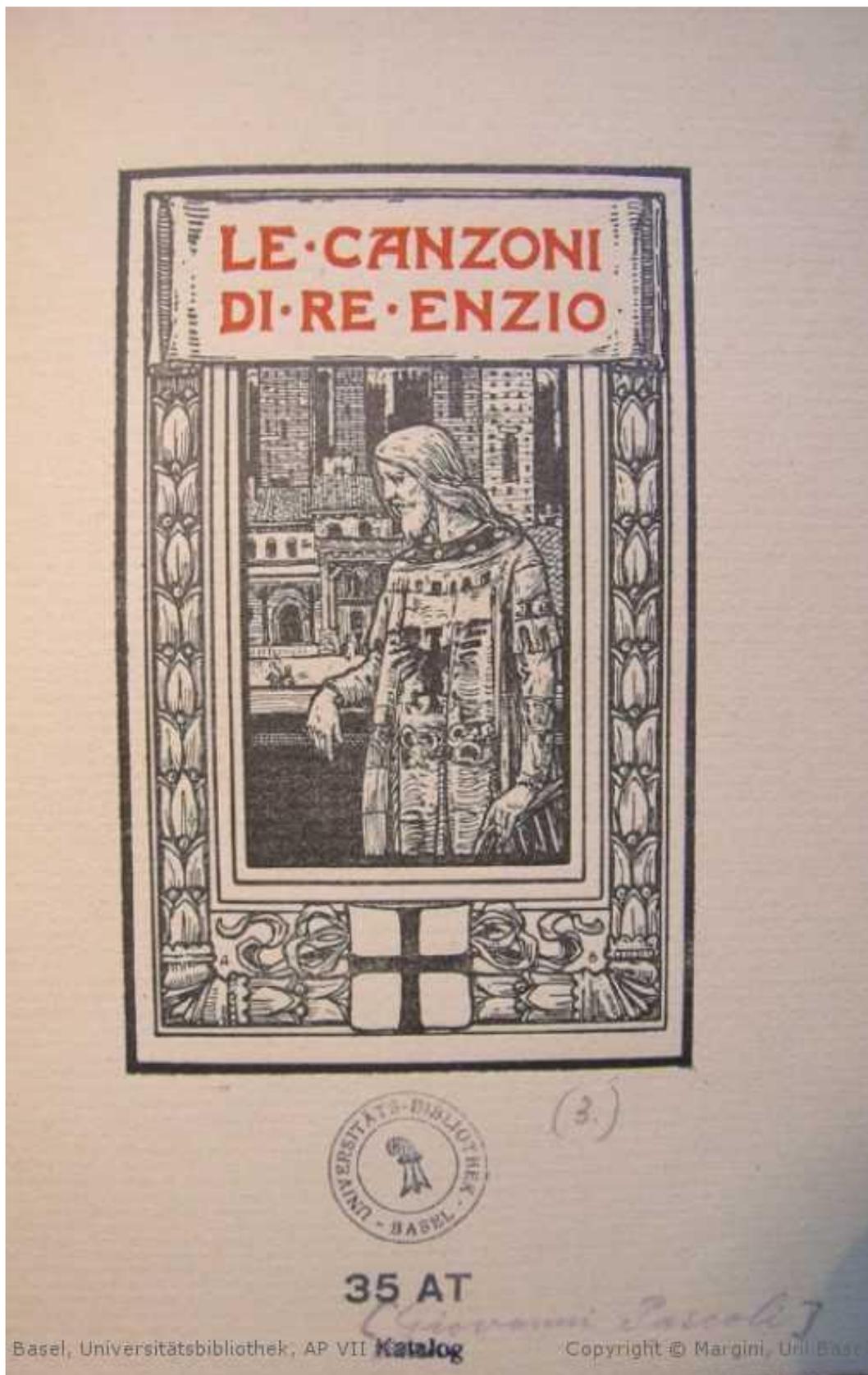
Anna-Maria De Cesare..... p. 35

Claudia Ricci..... p. 36

Letizia Lala..... pp. 37, 38

OFFERTA DIDATTICA: DOTTORATO

Maria Antonietta Terzoli.....	pp. 22, 25, 27
Maria Antonietta Terzoli, Matteo Molinari.....	p. 25
Angela Ferrari	p. 41



Giovanni Pascoli, *Le canzoni di Re Enzo. La canzone di Olifante*, Bologna, Paolo Neri, 1908.
(www.margini.unibas.ch, scheda redatta da Brigitte Sutter)

LETTERATURA ITALIANA

Vorlesung:

Corso istituzionale di Letteratura italiana: Il Novecento (2 CP)

Me 14.00-16.00

Prof. Dr. M. A. Terzoli

Valido per: BA: Modulo Istituzioni di Letteratura italiana
Modulo filologico inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche

SLA

Il corso istituzionale intende fornire una conoscenza generale della storia letteraria italiana. Nel semestre primaverile 2012 l'insegnamento verterà in particolare sul Novecento, con particolare attenzione ad alcune problematiche centrali e ad alcuni autori privilegiati (Pascoli, D'Annunzio, Gozzano, Ungaretti, Saba, Montale, Svevo, Gadda). Per gli studenti di primo anno il corso va integrato con un proseminario obbligatorio.

Testi di base:

- A. ASOR ROSA, *Storia europea della letteratura italiana*, vol. VI, *L'Italia unita. Tra Ottocento e Novecento*, antologia a cura di L. SPERA e M. C. STORINI, con la collaborazione di G. PONSIGLIONE, Firenze, Le Monnier Scuola, 2008.
- A. ASOR ROSA, *Storia europea della letteratura italiana*, vol. VII, *L'Italia unita. Novecento*, antologia a cura di L. SPERA e M. C. STORINI, con la collaborazione di G. PONSIGLIONE, Firenze, Le Monnier Scuola, 2008.
- G. CONTINI, *La letteratura dell'Italia unita 1861-1968*, Firenze, Sansoni, 1968.
- C. SEGRE e C. MARTIGNONI, *Leggere il mondo. Letteratura, testi, culture*, vol. VI, *Dal realismo al simbolismo*, a cura di C. MARTIGNONI, P. SARZANA, R. SACCANI, A. LONGONI, Milano, B. Mondadori, 2001.
- C. SEGRE e C. MARTIGNONI, *Leggere il mondo. Letteratura, testi, culture*, vol. VII, *Il primo Novecento: tra modernità, avanguardie e rinnovamento*, a cura di C. MARTIGNONI, P. SARZANA, A. LONGONI, R. SACCANI, Milano, B. Mondadori, 2001.
- C. SEGRE e C. MARTIGNONI, *Leggere il mondo. Letteratura, testi, culture*, vol. VIII, *Guerra, Dopoguerra, secondo Novecento*, a cura di C. MARTIGNONI, P. SARZANA, M. BIGNAMINI, R. SACCANI, A. LONGONI, G. LAVEZZI, Milano, B. Mondadori, 2001.

Saggi introduttivi:

- A. ASOR ROSA, *Storia europea della letteratura italiana*, vol. III, *La letteratura della nazione*, Torino, Einaudi, 2009.
- V. COLETTI, *Storia dell'italiano letterario. Dalle origini al Novecento*, Torino, Einaudi, 1993, pp. 231-308.
- G. CONTINI, *Il linguaggio di Pascoli*, in ID., *Varianti e altra linguistica*, Torino, Einaudi, 1970, pp. 219-45.
- G. DEBENEDETTI, *Il romanzo del Novecento*, Milano, Garzanti, 1971.
- P. DE MEIJER, *La prosa narrativa moderna*, in *Letteratura italiana*, vol. III, *Le forme del*

testo, tomo II, *La prosa*, Torino, Einaudi, 1984, pp. 759-847.

- G. GORNI, *Le forme primarie del testo poetico*, in *Letteratura italiana*, dir. da A. ASOR ROSA, vol. III, *Le forme del testo*, tomo I, *Teoria e poesia*, Torino, Einaudi, 1984, pp. 439-518.
- M. LAVAGETTO, *L'impiegato Schmitz e altri saggi su Svevo*, Torino, Einaudi, 1986.
- M. MARTELLI, *Le forme poetiche italiane dal Cinquecento ai nostri giorni*, in *Letteratura italiana*, vol. III, tomo I cit., pp. 519-620.
- P.V. MENGALDO, *Da D'Annunzio a Montale e Aspetti e tendenze della lingua poetica italiana del Novecento*, in ID., *La tradizione del Novecento. Prima serie*, Torino, Bollati Boringhieri, 1963, rispettivamente pp. 15-115 e 135-62.
- M.A. TERZOLI, *Alle sponde del tempo consunto. Carlo Emilio Gadda dalle poesie di guerra al 'Pasticciaccio'*, Milano, Effigie, 2009.

Manuali e strumenti:

- *Guida allo studio della letteratura italiana*, a cura di E. PASQUINI, Bologna, Il Mulino, 1997².
- G.L. BECCARIA, *Dizionario di linguistica e di filologia, metrica, retorica*, Torino, Einaudi, 1989 (e edizioni successive).
- P.G. BELTRAMI, *La metrica italiana*, Bologna, Il Mulino, 1991 (e edizioni successive).
- P.V. MENGALDO, *Prima lezione di stilistica*, Roma-Bari, Laterza, 2001.
- B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Milano, Bompiani, 1989.
- STUSSI, *Introduzione agli studi di filologia italiana*, Bologna, Il Mulino, 1994.

Altra bibliografia sarà indicata durante le lezioni.

Proseminar:

Letteratura italiana: Lettura di testi del Novecento (3 CP)

Me 08.00-10.00

Dr. S. Garau

Valido per: BA: Modulo Istituzioni di Letteratura italiana
SLA

Nel proseminario verranno letti e analizzati brani di alcune delle opere presentate nel corso istituzionale. Oltre a introdurre a un periodo della storia della letteratura italiana, l'obiettivo del proseminario è di fornire agli studenti del primo anno gli strumenti indispensabili per qualunque tipo di ricerca e di analisi letteraria: linguistici, filologici, metrici, retorici, stilistici. Nel corso del proseminario ogni studente è tenuto a presentare, prima oralmente quindi per iscritto, un lavoro attinente agli argomenti trattati.

La bibliografia generale coincide con quella del corso istituzionale. Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso del proseminario.

Seminar:**Romanzo e film: Elsa Morante, 'La Storia' (3 CP)****Lu 18.00-20.00**

Lic. phil. R. Baffa

Valido per: **BA:** Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche

SLA

Il corso 'Romanzo e film' vuole essere un seminario di lettura di testi moderni e contemporanei di cui esiste anche una trasposizione cinematografica. Le lezioni sono aperte a tutti gli studenti.

In questo semestre leggeremo e discuteremo alcuni testi di Elsa Morante, in primo luogo il romanzo *La Storia* (1974). Il testo verrà confrontato con lo sceneggiato televisivo omonimo di Luigi Comencini del 1986.

Testo di base:

E. MORANTE, *La Storia*, Torino, Einaudi (collana Super ET), 2005 .**Seminar:****Analisi letteraria: Guido Cavalcanti, 'Rime' II (3 CP)****Me 10.00-12.00**

Dr. M. Bianco

Valido per: **BA:** Modulo analisi letteraria
Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche

SLA

MA: Modulo metodi della ricerca letteraria italiana
Modulo interfilologia
Modulo approfondimento in Italianistica inclusa preparazione agli esami

Guido Cavalcanti (1259 circa-1300) è uno dei lirici più importanti della letteratura italiana antica: la sua poesia rigenerò la lingua della lirica cortese aulica, rivelandosi determinante per la formazione della *koiné* stilnovista e quindi per la sublimazione di quell'esperienza nel modello petrarchesco. Fiorentino, Cavalcanti partecipò attivamente alla vita politica del comune, come l'amico Dante Alighieri. Ma nulla di questa esperienza confluì nelle sue rime, tutte consacrate al tema dell'amore, inteso come passione che oscura le facoltà razionali dell'anima rendendo inintelligibile l'oggetto amato e determinando così il tracollo psicofisico dell'individuo. Nelle rime cavalcantiane, altamente tragiche e drammatizzate, la tradizione lirica cortese, provenzale e italiana, e le novità dottrinali elaborate in quegli anni nell'ambiente accademico bolognese si fusero in una concezione dell'amore nuova. Cavalcanti fu il primo indagatore esclusivo dell'io lirico. A lui, «primo de li *suoi* amici», Dante dedicò la *Vita nova*, riconoscendo l'importanza del magistero cavalcantiano sulla sua formazione letteraria; secondo l'icastica espressione di Gianfranco Contini: Cavalcanti aveva «salato il sangue» a Dante.

G. CAVALCANTI, *Rime*, a cura di M. CICCUTO, introduzione di M. CORTI, Milano, Rizzoli, 1978 e successive (edizione tascabile in commercio).

G. CAVALCANTI, *Rime con le Rime di Iacopo Cavalcanti*, a cura di D. DE ROBERTIS, Torino, Einaudi, 1986.

G. CAVALCANTI, *Rime*, edizione critica, commento, concordanze a cura di L. CASSATA, Roma, De Rubéis, 1993.

G. CAVALCANTI, *Rime*, a cura di R. REA e G. INGLESE, Roma, Carocci, 2011.

Poeti del Duecento, a cura di G. CONTINI, Milano-Napoli, Ricciardi, 1960, vol. II, pp. 487-567.

Alle origini dell'io lirico: Cavalcanti o dell'interiorità, Atti del Convegno internazionale di studi, Roma, 16-18 marzo, 2001, in «Critica del testo», IV, 2001.

Guido Cavalcanti laico e le origini della poesia europea nel settimo centenario della morte. Poesia, filosofia, scienza e ricezione, Atti del Convegno internazionale di Barcellona, 16-20 ottobre 2001, a cura di R. ARQUES, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2004.

P. ALLEGRETTI, *La pasturella e le foresette di Guido Cavalcanti*, in *Carmina semper et citharae cordi. Études de philologie et de métrique offertes à Aldo Menichetti*, éditées par M.C. GERARD-ZAI, S. PERRIN, P. VERNAY, M. ZENARI, Genève, Slatkine, 2000, pp. 247-59.

L. BATTAGLIA, *Per l'interpretazione del sonetto cavalcantiano 'Vedeste al mio parere'*, in «Giornale storico della letteratura italiana», CXLVII, 1970, pp. 354-62.

C. CALENDÀ, *Per altezza d'ingegno. Saggio su Guido Cavalcanti*, Napoli, Liguori, 1976.

M. CICCUTO, *Le rime di Guido Cavalcanti*, in *Letteratura italiana*, diretta da A. ASOR ROSA, *Le opere*, I. *Dalle origini al Cinquecento*, Torino, Einaudi, 1992, pp. 107-20.

M. CORTI, *Scritti su Cavalcanti e Dante. 'La felicità mentale', 'Percorsi dell'invenzione' e altri saggi*, Torino, Einaudi, 2003.

E. FENZI, *La canzone d'amore di Guido Cavalcanti e i suoi antichi commentatori*, Genova, Il Melangolo, 1999.

A. GAGLIARDI, *Guido Cavalcanti: poesia e filosofia*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2001.

G. GORNI, *Guido Cavalcanti. Dante e il suo "primo amico"*, Roma, Aracne, 2009.

L. LEONARDI, *Guinizzelli e Cavalcanti*, in *Da Guido Guinizzelli a Dante. Nuove prospettive sulla lirica del Duecento*, Atti del Convegno di Studi di Padova e Monselice, 10-12 maggio 2002, a cura di F. BRUGNOLO e G. PERON, Padova, Il Poligrafo, 2004, pp. 207-26.

E. MALATO, *Dante e Guido. Il dissidio per la 'Vita nuova' e il "disdegno" di Guido*, Roma, Salerno, 1997.

R. REA, *Cavalcanti poeta. Uno studio sul lessico lirico*, Roma, Edizioni Nuova Cultura, 2008.

R. REA, *Stilnovismo cavalcantiano e tradizione cortese*, Roma, Bagatto, 2007.

E. SAVONA, *Per un commento a 'Donna me prega' di Guido Cavalcanti*, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1989.



Gabriele D'Annunzio, *Figlia di Iorio*, Milano, Treves, 1904.
(www.margini.unibas.ch, scheda redatta da Maria Ingletti)

Seminar:**Lo 'Zibaldone' di Giacomo Leopardi (3 CP)****Gio 10.00-12.00**

Dr. C. Veronese

Valido per:

BA: Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche

SLA

MA: Modulo teorie e metodi dell'Italianistica
Modulo metodi della ricerca letteraria italiana
Modulo interfilologia
Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami

Considerato già da alcuni contemporanei come il più grande lirico italiano dopo Dante e Petrarca, fino a fine Ottocento Giacomo Leopardi (1798-1837), autore dei *Canti* e delle *Operette morali*, incarnò soprattutto l'archetipo del «poeta del dolore». A partire dal 1900, data in cui uscirono gli ultimi due volumi della prima edizione dello *Zibaldone* curata da Giosuè Carducci, la sua fortuna iniziò ad essere indissolubilmente intrecciata alle vicende critiche ed editoriali di questa enciclopedica raccolta di appunti. Lo *Zibaldone di pensieri* apparve a lettori e critici innanzitutto uno strumento di accesso privilegiato al resto dell'opera, oltre che alla personalità, di Leopardi. Successivamente, nel corso dei decenni, questo lavoro che, con diversa intensità, occupò Leopardi per 15 anni della sua vita, è stato riconosciuto e interpretato come un testo rappresentativo della modernità, sia per la sua eccezionalità di contenuti sia per la singolarità della sua forma.

Il seminario, legato a un progetto di ricerca della Comunità Europea diretto da M. A. Terzoli e C. Veronese (FP7-PEOPLE-2011-CIG 293852) avvicinerà il testo dello *Zibaldone* nella sua complessità di forma e contenuti. Verranno analizzati aspetti formali del testo messi in rilievo anche dal grosso apparato paratestuale che lo accompagna (indici, polizzone, schedario) per comprenderne l'impossibile categorizzazione (diario? enciclopedia? *journal intime*?). Inoltre, tenendo anche presenti alcuni percorsi interni tracciati da Leopardi stesso nelle polizzone non richiamate dello *Zibaldone* (*Trattato delle passioni, Manuale di filosofia pratica, Teorica delle arti, parte speculativa*) si esaminerà il rilievo che la riflessione leopardiana assume in rapporto all'antropologia e all'estetica moderna e contemporanea, permettendo di riconfigurare il profilo culturale di Leopardi a livello nazionale e internazionale: da poeta a moralista, pensatore, filosofo.

Bibliografia:

Testi (edizioni complete dello Zibaldone in ordine cronologico):

G. LEOPARDI, *Pensieri di varia filosofia e di bella letteratura*, a cura di G. CARDUCCI, Firenze, Le Monnier, 1898-1900, 7 voll.

ID., *Zibaldone di pensieri*, a cura di F. FLORA, Milano, Mondadori, 1937, 2 voll.

ID., *Zibaldone*, in *Giacomo Leopardi. Tutte le opere*, a cura di W. BINNI e E. GHIDETTI, Firenze, Sansoni, 1969, vol. II.

ID., *Zibaldone di Pensieri, edizione fotografica dell'autografo con gli Indici e lo Schedario*, a cura di E. PERUZZI, Pisa, Scuola Normale Superiore, 1989-1994, 10 voll.

ID., *Zibaldone di pensieri*, a cura di G. PACELLA, Milano, Garzanti, 1991, 3 voll.
ID., *Zibaldone*, a cura di R. DAMIANI, Milano, Mondadori, 1997, 3 voll.
ID., *Zibaldone*, a cura di L. FELICI, Roma, Newton, 1997.
ID., *Trattato delle passioni* (1); *Manuale di filosofia pratica* (2); *Della natura degli uomini e delle cose* (3); *Teorica delle arti, lettere: parte speculativa* (4); *Teorica delle arti, lettere: parte pratica* (5); *Memorie della mia vita* (6), a cura di F. CACCIAPUOTI, Roma, Donzelli, 1997-2003.
ID., *Lo Zibaldone di Giacomo Leopardi in CD-Rom*, a cura di F. CERAGIOLI e M. BALLERINI, Bologna, Zanichelli, 2009.

Studi biografici:

R. DAMIANI, *All'apparir del vero: vita di Giacomo Leopardi*, Milano, Mondadori, 2002.
E. GIOANOLA, *Leopardi: la malinconia*, Milano, Jaca Books, 1995.
G. TELLINI, *Leopardi*, Roma, Salerno, 2001.

Introduzioni e storia della critica:

E. BIGI, *Giacomo Leopardi*, in *I classici italiani nella storia della critica*, a cura di W. BINNI, Firenze, La Nuova Italia, 1955, vol. III, pp. 495-48.
A. FRATTINI, *Leopardi nella critica dell'Otto e del Novecento*, Roma, Edizioni Studium, 1989.
V. GUERRACINO, *Guida alla lettura di Leopardi*, Milano, Mondadori, 1997.
Leopardi, a cura di C. GOFFIS, Palermo, Palumbo, 1967.

Saggi:

Lo Zibaldone cento anni dopo: composizione, edizioni, temi, Atti del X Convegno internazionale di Studi leopardiani (Recanati 14-19 settembre 1998), Firenze, Olschki, 2001.
Ripensando Leopardi: l'eredità del poeta e del filosofo alle soglie del terzo millennio, a cura di A. FRATTINI et al., Roma, Studium, 2001.
W. BINNI, *La nuova poetica leopardiana*, Firenze, Sansoni, 1947.
B. BIRAL, *La posizione storica di Giacomo Leopardi*, Torino, Einaudi, 1974.
G. DE ROBERTIS, *Saggio su Leopardi*, Firenze, Vallecchi, 1973.
F. CACCIAPUOTI, *La scrittura come memoria*, in *Giacomo Leopardi. Viaggio nella memoria*, a cura di F. CACCIAPUOTI, Milano, Electa, 1999, pp. 59-62.
EAD., *Dentro lo Zibaldone. Il tempo circolare della scrittura*, Roma, Donzelli, 2010.
B. CROCE, *LEOPARDI*, in ID., *Poesia e non poesia*, Bari, Laterza, 1923, pp. 103-19.
M.D. DI STEFANO, *Per ragionar da poeta: il linguaggio poetico nello Zibaldone di Giacomo Leopardi*, Firenze, Oxford Universale Atheneum, 2007.
C. COLAIACOMO, *Zibaldone di pensieri di Giacomo Leopardi*, in *Letteratura italiana Einaudi. Le Opere*, a cura di A. ASOR ROSA, Torino, Einaudi, 1995, vol. III, pp. 1-103.
P. GIROLAMI, *L'antiteodicea: Dio, Dei, religione nello Zibaldone di Giacomo Leopardi*, Firenze, Olschki, 1995.
C. LUPORINI, *Leopardi progressivo* (1947), Roma, Editori riuniti, 1996.
ID., *Decifrare Leopardi*, Napoli, Macchiaroli, 1998.

- A. PRETE, *Il pensiero poetante* (1980), Milano, Feltrinelli, 2006.
- E. SEVERINO, *Il nulla e la poesia: Alla fine dell'età della tecnica, Leopardi*, Milano, Rizzoli, 1990.
- ID., *Cosa arcana e stupenda: l'Occidente e Leopardi*, Milano, Rizzoli, 1998.
- S. SOLMI, *Studi leopardiani*, Milano, Adelphi, 1987.
- V. STEINKAMP, *Giacomo Leopardis Zibaldone: von der Kritik der Aufklärung zu einer «Philosophie des Scheins»*, Frankfurt, Peter Lang, 1991.
- M.A. TERZOLI, *Nell'atelier dello scrittore: innovazione e norma in Giacomo Leopardi*, Roma, Carocci, 2010.
- A. TILGHER, *La filosofia di Leopardi* (1940), Bologna, M. Boni, 1979.
- J. UGNEWSKA, *Strutture saggistiche e strutture diaristiche nello 'Zibaldone' leopardiano*, in «Rassegna della letteratura italiana», 91, 1987, pp. 325-38.
- M. VERDENELLI, *Cronistoria dell'idea leopardiana di Zibaldone*, in «Il Veltro», 31, 1987, 5-6, pp. 591-621.
- C. VERONESE, *Giacomo Leopardi Poet and Philosopher in the Zibaldone di pensieri*, in «Arena Romanistica», 6, 2010, pp. 141-62.
- EAD., *“Il giovane ributtato dal mondo”: riflessioni “psico-antropologiche” nello Zibaldone leopardiano*, in «Triceversa», 3, 2010, 1, pp. 86-100.
- [<http://www.assis.unesp.br/cilbelc/sumario5.html>]
- EAD., *Fleetingness and Flâneurie: Leopardi, Baudelaire and the Experience of Transience*, «Appunti leopardiani», 1, 2011, 1.

Siti web:

www.leopardi.it

www.appuntileopardiani.cce.ufsc.br

www.lorettamarcon.it/index.htm

Valido per: **BA:** Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche

SLA

MA: Modulo teorie e metodi dell’Italianistica
Modulo metodi della ricerca letteraria italiana
Modulo interfilologia
Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami

Dottorato

Dal 9 all’11 maggio 2012 si terrà a Basilea un Convegno internazionale su *Quer Pasticciaccio brutto de via Merulana*, al quale parteciperanno alcuni tra i massimi specialisti di Carlo Emilio Gadda. Il Convegno consentirà un attivo confronto di metodi e un intenso momento di riflessione applicato a uno degli scrittori più complessi del Novecento europeo. Per molti anni autore noto a pochi raffinati lettori, a partire dalle celebrazioni per il centenario della nascita (tenutesi a Pavia, Torino e Basilea nel 1993) e grazie alla magistrale edizione delle *Opere* diretta da Dante Isella (Garzanti, 1988-1993), Gadda è ora riconosciuto come uno dei più massimi prosatori italiani. Il Convegno sarà dedicato al *Pasticciaccio*, che rappresenta forse il momento più alto della sua produzione e uno dei più significativi della tradizione narrativa italiana. Pubblicato dapprima in rivista su “Letteratura” (1946), poi con sostanzioso incremento e notevoli variazioni in volume (1957), l’incompiuto *Pasticciaccio* ha conosciuto anche molteplici adattamenti cinematografici e teatrali: da un ‘trattamento’ dell’autore stesso (*Il palazzo degli ori*) al film di Pietro Germi, alla versione teatrale di Luca Ronconi.

Il Convegno conclude un progetto di ricerca pluriennale diretto da Maria Antonietta Terzoli e finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero, inteso all’allestimento dell’edizione commentata del *Pasticciaccio* (NFP 100012-119933/1). L’indagine, policentrica, non è stata limitata a fonti e modelli di natura letteraria, ma estesa a tutta la cultura dell’autore, con riferimento ad altre arti e ambiti del sapere, funzionali alla comprensione dell’opera. Si è tentato tra l’altro di render conto delle scelte onomastiche e delle molteplici allusioni mitologiche (esplicite e implicite), dei rinvii alle arti figurative, nonché dell’ampia intertestualità gaddiana. Un’attenzione particolare è stata rivolta agli aspetti topografici, geografici e storici del romanzo.

Si consiglia vivamente la lettura preliminare del ‘Pasticciaccio’.

Bibliografia:

Testi:

- C.E. GADDA, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*, a cura di G. PINOTTI, Milano, Garzanti, 1999.
- C.E. GADDA, *Romanzi e Racconti*, II, a cura di G. PINOTTI, D. ISELLA, R. RODONDI, Edizione delle *Opere* diretta da D. ISELLA, Milano, Garzanti, 1989 (RRI I).
- C.E. GADDA, *Il palazzo degli ori*, in ID., *Scritti vari e postumi*, a cura di A. SILVESTRI, C. VELA, D. ISELLA, P. ITALIA, G. PINOTTI, Ed. cit., 1993 (SVP), pp. 925-87.
- C.E. GADDA, *Bibliografia e indici*, a cura di D. ISELLA, G. LUCCHINI, L. ORLANDO, Ed. cit., 1993.
- C.E. GADDA, *‘Per favore mi lasci nell’ombra’*. Interviste 1950-1972, a cura di C. VELA, Milano, Adelphi, 1993.

Saggi:

- *Le ragioni del dolore. Carlo Emilio Gadda 1893-1993*, a cura di E. MANZOTTI, Lugano, Edizioni Cenobio, 1993.
- *Per Carlo Emilio Gadda*, Atti del Convegno di Studi Pavia, 22-23 novembre 1993, fascicolo speciale di «Strumenti critici», n.s., a. IX, fasc. 2, n. 75, maggio 1994.
- *Le lingue di Gadda*, Atti del Convegno di Basilea 10-12 dicembre 1993, a cura di M.A. TERZOLI, Roma, Salerno Editrice, 1995.
- *La coscienza infelice. Carlo Emilio Gadda*, a cura di A. ANDREINI e M. GUGLIELMINETTI, Milano, Guerini e Associati, 1996.
- *Gadda. Meditazione e racconto*, a cura di C. SAVETTIERI, C. BENEDETTI, L. LUGNANI, Pisa, Edizioni ETS, 2004.
- *Carlo Emilio Gadda. Contemporary Perspectives*, Edited by M. BERTONE and R.S. DOMBROSKI, Toronto Buffalo London, University of Toronto Press, 1997.
- S. AGOSTI, *Quando il linguaggio non va in vacanza: una lettura del 'Pasticciaccio'*, in *Le lingue di Gadda cit.*, pp. 247-63.
- F. AMIGONI, *La più semplice macchina. Lettura freudiana del 'Pasticciaccio'*, Bologna, il Mulino, 1995.
- A. ANDREINI, *Carlo Emilio Gadda: storia interna del 'Pasticciaccio'*, Modena, Mucchi, 1991.
- C. BENEDETTI, *Una trappola di parole. Lettura del 'Pasticciaccio'*, Pisa, ETS, 1980.
- M. BERSANI, *Gadda*, Torino-Roma, Einaudi-Rai Educational, 2003.
- M. BERTONE, *Il romanzo come sistema. Molteplicità e differenza in Carlo Emilio Gadda*, Roma, Editori Riuniti, 1993.
- F. BERTONI, *La verità sospetta. Gadda e l'invenzione della realtà*, Torino, Einaudi, 2001.
- M. BIGNAMINI, «Don Ciccio rammemorò subito». *Su un possibile palinsesto autobiografico nel secondo capitolo del 'Pasticciaccio'*, in «Strumenti critici», XXIII, 2008, 3 (n. 118), pp. 339-64.
- G. BONIFACINO, *Il groviglio delle parvenze. Studio su Carlo Emilio Gadda*, Bari, Palomar Edizioni, 2002.
- I. CALVINO, *Carlo Emilio Gadda, Il 'Pasticciaccio'*, ID., *Perché leggere i classici*, Milano, Mondadori, 1995.
- G. CONTINI, *Quarant'anni di amicizia. Scritti su Carlo Emilio Gadda*, Torino, Einaudi, 1989.
- R.S. DOMBROSKI, *Creative Entanglements: Gadda and the Baroque*, Toronto Buffalo London, University of Toronto Press, 1999 (trad. it.: *Gadda e il Barocco*, Torino, Bollati-Boringhieri, 2001).
- M. FRATNIK, *L'écriture détournée. Essai sur le texte narratif de Carlo Emilio Gadda*, Torino, Albert Meynier, 1990.
- C. GARBOLI, *'Quer pasticciaccio' tra Gadda e Garzanti*, in «Paragone», a. LIV, Terza serie, nn. 45-47 (636-40), pp. 3-42.
- *La biblioteca di Don Gonzalo. Il Fondo Gadda alla Biblioteca del Burcardo*, 1. *Catalogo*, 2. *Saggi*, a cura di A. CORTELLESA e G. PATRIZI, prefazione di W. PEDULLÀ, Roma, Bulzoni, 2001.
- M. LUCARELLI, *Un 'giallo' compiuto e risolto: il 'Pasticciaccio' di Gadda*, in *Le forme del narrare*, Atti del VII Congresso Nazionale dell'ADI, Macerata, 24-27 settembre 2003, a cura di S. COSTA, M. DONDERO, L. MELOSI, Firenze, Edizioni Polistampa, 2004, pp. 927-39.
- E. MANZOTTI, *Carlo Emilio Gadda: un profilo*, in *Le ragioni del dolore cit.*, pp. 17-50.
- ID., *Carlo Emilio Gadda*, in *Storia della Letteratura Italiana*, diretta da E. MALATO, vol. IX, *Il Novecento*, Roma, Salerno Editrice, 2000, pp. 611-87.

- G. PANIZZA, *Da due sorelle a due cugine: alle origini del 'Pasticciaccio'*, in «Strumenti critici», XXIII, 2008, 3 (n. 118), pp. 365-88.
- G. PAPPONETTI, *'Fusse quisse l'assassine?'. Per il finale del 'Pasticciaccio' gaddiano*, EJGS, 4, November 2004, www.arts.ed.ac.uk/italian/gadda.
- A. PECORARO, *Gadda*, Roma-Bari, Laterza, 1998.
- G.C. ROSCIONI, *La disarmonia prestabilita. Studio su Gadda*, Torino, Einaudi, 1969.
- ID., *Il Duca di Sant'Aquila. Infanzia e giovinezza di Gadda*, Milano, Mondadori, 1997.
- M.A. TERZOLI, *La casa della 'Cognizione'. Immagini della memoria gaddiana*, Nuova edizione accresciuta, Milano, Effigie, 2005.
- EAD., *Onomastica e calendari nel 'Pasticciaccio' di Carlo Emilio Gadda*, in *Studi in onore di Pier Vincenzo Mengaldo per i suoi settant'anni*, a cura degli allievi padovani, Firenze, Sismel-Galluzzo, 2007, vol. II, pp. 1225-48.
- EAD., *Stratigrafie del paesaggio: luoghi letterari, descrizioni geografiche, guide e mappe nella scrittura di Carlo Emilio Gadda*, in *Literarische Landschaftsbilder – Images littéraires du paysage – Immagini letterarie del paesaggio – Images of Literary Landscapes*, in «Colloquium Helveticum», 38, 2007, hg. von / publié par F. PENNONE – R. W. MÜLLER FARGUEL, Fribourg, Academic Press, 2008, pp. 271-94.
- EAD., *Alle sponde del tempo consunto. Carlo Emilio Gadda dalle poesie di guerra al 'Pasticciaccio'*, Milano, Effigie, 2009.
- EAD. - F. KRISTMANN, *Carlo Emilio Gadda, 'Pasticciaccio'*, in *Editionen in Basel*, Hg. von S. GEHR, F. NAGEL, B. VON REIBNITZ, Universitätsbibliothek Basel – Schwabe, 2010, pp. 30-31.
- C. VERBARO, *La cognizione della pluralità. Letteratura e conoscenza in Carlo Emilio Gadda*, Firenze, Le Lettere, 2005.

Siti web:

- www.arts.ed.ac.uk/italian/gadda
- [http:// it.geocities.com/csgaddalongone](http://it.geocities.com/csgaddalongone)
- www.emiciclo.it/gadda/

Seminar:

Nuove tecnologie e ricerca letteraria.

Ve 08.00-10.00

Le dediche dei libri a stampa tra Quattro e Cinquecento II (3 CP)

Prof. Dr. M. A. Terzoli

MA Matteo Molinari

Valido per:

- BA:** Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche
- MA:** Modulo teorie e metodi dell'Italianistica
Modulo metodi della ricerca letteraria italiana
Modulo competenze di ricerca applicate
Modulo interfilologia
Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami

Dottorato

Nel corso di questo seminario gli studenti e i dottorandi avranno la possibilità di entrare nel vivo di una ricerca della sezione di Letteratura italiana di Basilea. In particolare potranno conoscere approcci metodologici e linee di indagine sviluppati nell'ambito del progetto *I margini del libro: indagine teorica e storica sui testi di dedica*, entrando in contatto diretto con le nuove tecnologie applicate alle discipline umanistiche e partecipando in prima persona all'incremento della Banca Dati *on line* (<http://www.margini.unibas.ch>) con l'elaborazione di schede pubblicate poi a loro nome. Al seminario possono partecipare anche dottorandi di altre università.

Questo seminario è suddiviso in una parte teorica e storica (definizione e storia della dedica, analisi del testo di dedica; introduzione alle modalità della ricerca e all'uso del sistema di immissione) e in una parte pratica (formalizzazione dei materiali raccolti ed elaborati, immissione in AIDI), sostenuta anche da un'attività di tutorato, che permette di sviluppare l'aspetto formativo insito in un lavoro d'*équipe*.

Il seminario consente a studenti e dottorandi di impadronirsi delle competenze della disciplina partecipando in prima persona a una ricerca in atto: come fruitori che imparano grazie agli strumenti didattici forniti *on line* e grazie alla consultazione delle dediche già presenti in AIDI (utenti), e come collaboratori che contribuiscono attivamente al suo incremento (collaboratori). Il sistema elaborato consente infatti sia una forma di apprendimento *on line*, sia una partecipazione attiva, sempre *on line*, tramite l'inserimento di nuove dediche. Allestendo una scheda per l'immissione di una dedica in AIDI studenti e dottorandi si esercitano a usare in prima persona, e con immediato riscontro, gli strumenti e i metodi della filologia e della ricerca storiografica.

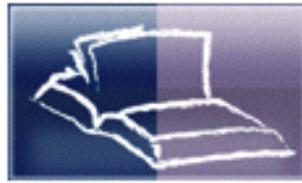
L'immissione formalizzata dei dati per ogni singola dedica richiede infatti un processo di riflessione teorica e di modellizzazione, che coinvolge vari ambiti del sapere letterario, storico e filologico: almeno la teoria della letteratura (per definire il genere dell'opera, la funzione della dedica), le tecniche di analisi formale e metrica per la descrizione della dedica stessa (che può essere sia in prosa sia in versi), la competenza storica per la schedatura dei dedicatari e per la definizione del loro rapporto con il dedicante, la storia del libro per la descrizione dell'opera, l'uso dei fondi antichi e moderni delle biblioteche. Particolarmente innovativo è l'esercizio di formalizzazione del materiale studiato (opera e dedica) nonché l'uso delle nuove tecnologie nell'ambito degli studi letterari, che fornisce allo studente di una materia tradizionalmente lontana dalle competenze tecnologiche una notevole abilità nella produzione e nella fruizione di risorse informatiche.

Genere minore e poco studiato nella tradizione italiana, la lettera dedicatoria o la più breve dedica può rivelarsi preziosa per la comprensione di un'opera, di un autore e di un periodo storico. Fenomeno diffuso e capillare, la dedica riguarda testi e autori anche molto lontani tra loro, generi e forme diversissime. A chi tenti un primo censimento, apparirà subito evidente quanto normale e socialmente accettata, anzi necessaria, fosse questa pratica in Italia ancora fino all'Ottocento. E anzi potrà verificare che, con modifiche e metamorfosi, la dedica continua la sua gloriosa carriera fino al Novecento. Eppure pochi lettori saprebbero dire a chi erano in origine dedicate alcune tra le opere più note della nostra letteratura. Esibite in apertura e soggette per loro stessa natura a un inevitabile e progressivo logoramento, le dediche infatti sono spesso soppresse tra la prima edizione e le successive. Ma per conoscere meglio consuetudini e comportamenti di molti scrittori può essere istruttivo indagare proprio su questa parte effimera e poco nota della loro produzione. In effetti queste pagine marginali, nella loro estrema contingenza e fragilità, riflettono in maniera quasi non mediata le condizioni storiche, sociali e politiche in cui sono state scritte, e se indagate a fondo rivelano aspetti tutt'altro che marginali di uno scrittore e della sua opera.

Bibliografia:

- <http://www.margini.unibas.ch>
- *Strategie del testo. Preliminari. Partizioni. Pause*, Atti del XVI e del XVII Convegno Interuniversitario (Bressanone, 1988 e 1989), a cura di G. PERON, premessa di G. FOLENA, Padova, Esedra, 1995.
- *I margini del libro. Indagine teorica e storica sui testi di dedica*, Atti del Convegno di Basilea, 21-23 novembre 2002, a cura di M.A. TERZOLI, Roma-Padova, Antenore, 2004.
- *Sulle tracce del paratesto*, a cura di B. ANTONINO, M. SANTORO, M. G. TAVONI, Bologna, Bononia University Press, 2004.
- *I dintorni del testo. Approcci alle periferie del libro*, Atti del Convegno Internazionale, Roma, 15-17 novembre 2004 – Bologna 18-19 novembre 2004, a cura di M. SANTORO e M.G. TAVONI, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 2005.
- *Encyclopédie, ou Dictionnaire raisonné des Sciences, des Arts et des Métiers, par une société de gens de lettres*, Paris, 1755, vol. v, p. 822 (Marmontel).
- G. GENETTE, *Seuils*, Paris, Seuil, 1987 (in part. *Introduction*, pp. 7-17; *Les dédicaces*, pp. 110-33; *Les épigraphes*, pp. 134-49).
- W. LEINER, *Der Widmungsbrief in der französischen Literatur (1580-1715)*, Heidelberg, Winter, 1965.
- «Margini. Giornale della dedica e altro», 1-3, 2007-2010, in <http://www.margini.unibas.ch>.
- R. NISTICÒ, “Cagnolati dal naso rincagnato” e “quello stupido di Battaglia”. *Poetica delle dediche librarie a stampa*, in «Proteo. Quaderni del Centro Interuniversitario di teoria e storia dei generi letterari», II, 1996, 2, pp. 17-35.
- M. PAOLI., ‘*Ad Ercole Musagete, Il sistema delle dediche nell’editoria italiana di antico regime*, in *I dintorni del testo cit.*, vol. I, pp. 149-65.
- ID., *La dedica. Storia di una strategia editoriale (Italia, secoli XVI-XIX)*, Prefazione di L. BOLZONI, Lucca, Pacini Fazzi, 2009.
- «Paratesto», 1-5, 2004-2008.
- M.A. TERZOLI, *I testi di dedica tra secondo Settecento e primo Ottocento: metamorfosi di un genere*, in *Dénouement des lumières et invention romantique*, Actes du Colloque de Genève, 24-25 novembre 2000, réunis par G. BARDAZZI, A. GROSRIEUX, Genève, Droz, 2003, pp. 161-92.

- EAD., *www.margini.unibas.ch: un archivio informatico dei testi di dedica nella tradizione italiana (AIDI)*, in *I dintorni del testo. Approcci alle periferie del libro* cit., vol. II, pp. 685-96.
- EAD., *L'archivio informatico della dedica italiana (AIDI)*, in «Bollettino di italianistica», III, 2006, pp. 158-70.
- EAD., *I margini dell'opera nei libri di poesia: Strategie e convenzioni dedicatorie nel Petrarchismo italiano*, in «Neohelicon», 2010, 60 (<http://www.springerlink.com/content/350301033p204572/>), pp. 155-80.
- M.A. TERZOLI – S. GARAU, *Ein Archiv für Widmungen*, in «Uni Nova. Wissenschaftsmagazin der Universität Basel». *Informatik*, Juli 2008, pp. 30-31.
- C. WAGENKNECHT, *Widmung*, in *Reallexikon der deutschen Literaturwissenschaft*, Hg. v. H. FRICKE u.a., Berlin, 1997-2003, III, pp. 842-45.



I margini del libro

Kolloquium:

Studi e Ricerche: Letteratura, Linguistica e Filologia italiana (1 CP)

Prof. Dr. M. A. Terzoli e Prof. Dr. A. Ferrari

Ve 09.00-18.00

13 aprile 2012

Valido per:

- BA:** Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche
- MA:** Modulo competenze di ricerca applicate
Modulo interfilologia
Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami

Dottorato

Nel semestre primaverile si svolgerà una giornata di studi dedicata a vari aspetti della ricerca in letteratura e in linguistica svolta da collaboratori dell'Istituto di Italianistica. Alle relazioni seguirà una discussione per mettere a confronto metodologie e indirizzi critici diversi. Una parte della giornata è riservata alla presentazione di lavori di licenza e di master appena conclusi.

Il programma dettagliato verrà reso noto in seguito.

Kolloquium:

Preparazione agli esami di Letteratura italiana
BA, MA, SLA, OL e Licenza (1 CP)
Prof. Dr. M. A. Terzoli

Gio 14.00-16.00
(ogni 15 giorni)

Valido per: **BA:** Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
MA: Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami
SLA
HLA

Il seminario si rivolge agli studenti che arrivano al termine dei loro studi e intendono presentarsi alle prove d'esame richieste per i vari diplomi, nonché a quelli che vogliono preparare un lavoro di licenza o di master in letteratura italiana.

Alcune sedute saranno dedicate all'allestimento e alla discussione delle bibliografie d'esame individuali. Altre saranno riservate all'impostazione e all'organizzazione dei lavori di licenza o di master. Una seduta è riservata alla simulazione e alla discussione di un esame orale.

Si consiglia di partecipare a questo seminario con un certo anticipo rispetto all'iscrizione per gli esami.

Il calendario delle sedute è fissato durante la prima lezione.

Strumenti bibliografici:

- *Bibliografia Generale della Lingua e della Letteratura Italiana (BIGLLI)*, Roma, Salerno Editrice, 1991-.
- *Dizionario critico della letteratura italiana*, dir. da V. BRANCA, Torino, UTET, 1992, 4 voll. (2^a ed.).
- *Guida allo studio della letteratura italiana*, a cura di E. PASQUINI, Bologna, il Mulino, 1997².

Kolloquium:

Colloquio per dottorande e dottorandi in Letteratura italiana

Gio 14.00-16.00
(ogni 15 giorni)

Prof. Dr. M. A. Terzoli

Valido per: Dottorato

Il seminario si rivolge a coloro che intendono preparare o hanno già in corso un lavoro di dottorato. È pensato come luogo di incontro, utile all'impostazione e all'organizzazione progressiva della tesi di dottorato. I partecipanti presenteranno, secondo un calendario fissato, lo stadio di avanzamento del loro lavoro e lo sottoporranno a discussione e verifica.

Il calendario preciso delle sedute sarà indicato tempestivamente ai partecipanti.



Gabriele D'Annunzio, *Francesca Da Rimini*, Milano, Fratelli Treves, 1902.
(www.margini.unibas.ch, scheda redatta da Maria Ingletti)

LINGUISTICA ITALIANA

Vorlesung:

**Corso istituzionale di linguistica italiana. Grammatica (italiana) in Ve 12.00-14.00
prospettiva testuale (2 CP)**

Prof. Dr. A. Ferrari

Valido per:

- BA:** Modulo Istituzioni di Linguistica italiana
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche
- SLA**
- MA:** Modulo teorie e metodi dell'Italianistica
Modulo interfilologia
Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami

Nella sua *Prima lezione di grammatica* (2006: 56), Luca Serianni scrive: «Gli aspetti della grammatica tradizionale che accusano maggiormente i segni del tempo sono forse due. Da un lato, il disinteresse per il lessico, che costituisce invece la polpa indispensabile per qualsiasi produzione linguistica, senza la quale l'ossatura (la morfologia) e la nervatura (la sintassi) sarebbero vane; dall'altro, un'attenzione microscopica alla realtà linguistica, interessata più a catalogare che a penetrare i meccanismi messi in atto da chi parla o chi scrive, col rischio di perdere di vista la misura fondamentale di ogni atto comunicativo, ossia il testo».

L'obiettivo del corso consiste nel precisare che cosa significhi studiare la grammatica della frase in prospettiva testuale. A questo fine, verranno introdotti i concetti fondamentali della linguistica del testo, e si analizzeranno gli aspetti sintattico-interpuntivi della struttura della frase che svolgono un ruolo di primo piano nella definizione e nel controllo della testualità.

Bibliografia

Ferrari, Angela/Zampese, Luciano 2000, *Dalla frase al testo. Una grammatica per l'italiano*, Bologna, Zanichelli.

Prandi, Michele 2006, *Le regole e le scelte. Introduzione alla grammatica italiana*, Torino, UTET.

Serianni, Luca 2006, *Prima lezione di grammatica*, Roma-Bari, Edizioni Laterza.

Simone, Raffaele (dir.) 2011, *Enciclopedia dell'italiano*, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana G. Treccani.

Proseminar:**Introduzione alla linguistica italiana. Sintassi, pragmatica, sociolinguistica (3 CP)****Me 10.00-12.00**

MA R. Stojmenova

**Valido per: BA: Modulo Istituzioni di Linguistica italiana
SLA**

Il Proseminario si propone di fornire le conoscenze e gli strumenti di base per un'analisi linguistica scientificamente fondata.

Il semestre primaverile sarà dedicato, in un primo tempo, allo studio della *sintassi* dell'italiano: esamineremo i concetti sintattici di base (l'analisi in costituenti immediati, la valenza, la struttura argomentale) e proporremo una classificazione ragionata dei diversi tipi di frase semplice e complessa.

Con la sintassi chiuderemo il ciclo di lezioni dedicato allo studio della lingua italiana come 'sistema', e passeremo all'analisi degli 'usi' linguistici. A questo fine ci dedicheremo dapprima alla *pragmatica*, illustrando in particolare la teoria degli atti linguistici di Austin e Searle, le massime conversazionali di Grice e accennando alla teoria della pertinenza di Sperber e Wilson. Quindi, introdurremo le nozioni fondamentali di *sociolinguistica* e concluderemo con alcune lezioni sulle *varietà* dell'italiano.

Bibliografia:*Grammatiche e dizionari*

Beccaria, Gian Luigi 2004, Dizionario di linguistica e di filologia, metrica, retorica, Torino, Einaudi.

Ferrari, Angela/Zampese, Luciano 2000, Dalla frase al testo. Una grammatica per l'italiano, Bologna, Zanichelli.

Prandi, Michele 2006, Le regole e le scelte. Introduzione alla grammatica italiana, Torino, UTET.

Renzi, Lorenzo/Salvi, Giampaolo/ Cardinaletti, Anna (a c. di.) 2001, Grande grammatica italiana di consultazione, 3 voll., Bologna, Il Mulino.

Serianni, Luca 1998, Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria, suoni forme costrutti, Torino, UTET.

Vanelli, Laura 2010, Grammatiche dell'italiano e linguistica moderna, Padova, Unipress.

Manuali

Berruto, Gaetano 2006, *Corso elementare di linguistica generale*, Torino, UTET.

Graffi, Giorgio 1994, *Sintassi*, Bologna, Il Mulino.

Graffi, Giorgio/Scalise, Sergio 2002, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, Bologna, Il Mulino.

Sobrero, Alberto A. (a c. di) 1999, *Introduzione all'italiano contemporaneo. Le strutture*, Bari, Laterza.

Sobrero, Alberto A. (a c. di) 2002, *Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi*, Bari, Laterza.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

Seminar:

L'italiano delle scienze: aspetti del linguaggio scientifico tra Sei e Ma 10.00-12.00 Settecento (3 CP)

Dr. Carlo Enrico Roggia

**Valido per: BA: Modulo analisi linguistica
SLA**

Nell'italiano moderno i linguaggi tecnico-scientifici rappresentano dei sottocodici ("lingue speciali") distinti rispetto alla lingua comune. Per ovvie ragioni funzionali, le lingue scientifiche tendono alla precisione, all'univocità, all'esplicitezza e trasparenza delle relazioni testuali, e risentono del fatto che i loro utenti sono parte di una rete internazionale (essenzialmente anglofona): tutte caratteristiche che si riverberano nelle strutture lessicali ma anche sintattico-testuali della scrittura scientifica.

Nella storia dell'italiano, lingua fin dal Cinquecento ad alta vocazione retorica e letteraria, le lingue delle scienze hanno rappresentato un importante polo dialettico: da un lato (soprattutto agli inizi) hanno dovuto venire a patti con le strutture retoriche e letterarie dell'italiano; dall'altro hanno fornito all'italiano (in misura via via crescente) termini, espressioni e un modello sintattico-testuale alternativo a quello della tradizione classicista. Si comincia con Galileo, inventore della terminologia della fisica moderna all'interno di un genere di tradizione cinquecentesca, e si continua con i suoi successori ed emuli, in un processo che vede un progressivo estendersi dell'uso dell'italiano a nuovi ambiti scientifici (medicina, scienze naturali, chimica) a discapito del latino. Nel pieno Settecento, inoltre, la scienza assume un nuovo prestigio culturale e sociale nel clima dell'illuminismo europeo: le novità e gli esperimenti scientifici entrano nella vita mondana e nella conversazione, termini e metafore (le persone che si *elettrizzano* stando insieme, l'*inoculazione* del buon senso, il *termometro* dell'opinione pubblica) si diffondono nella lingua comune, e la lingua della scienza diventa modello o termine di confronto anche laddove meno ce lo si potrebbe aspettare, ossia nella poesia contemporanea, ecc.

Il seminario si propone di ripercorrere alcuni aspetti di questa complessa vicenda tra Seicento e inizio Ottocento, sulla base di una ampia lettura e analisi dei testi, e sullo sfondo dei temi generali, di lungo periodo, della storia della lingua italiana.

Bibliografia:

Profili di storia della lingua italiana:

Marazzini, Claudio 1993, *Il secondo Cinquecento e il Seicento*, Bologna, Il Mulino.

Marazzini, Claudio 2002, *La lingua italiana. Profilo storico*, Bologna, Il Mulino.

Matarrese, Tina 1993, *Il Settecento*, Bologna, Il Mulino.

Migliorini, Bruno 1994 (I ed. 1960), *Storia della lingua italiana*, Milano, Bompiani.

Serianni, Luca 1989, *Il primo Ottocento*, Bologna, Il Mulino.

Tesi, Riccardo 2005, *Storia dell'italiano. La lingua moderna e contemporanea*, Bologna, Zanichelli.

Bibliografia specifica:

Altieri Biagi, Maria Luisa 1990, *L'avventura della mente. Studi sulla lingua scientifica dal Due al Settecento*, Napoli, Morano.

Altieri Biagi, Maria Luisa 1998, *Tra lingua scientifica e lingua letteraria*, Pisa-Roma, Istituti Poligrafici Internazionali.

Dardano, Maurizio 1994, "I linguaggi scientifici", in Serianni, Luca/Trifone, Pietro (a c. di), *Storia della lingua italiana, II, Scritto e parlato*, Torino, Einaudi, pp. 497-551.

Giovanardi, Claudio 1987, *Linguaggi scientifici e lingua comune nel Settecento*, Roma, Bulzoni.



Basel, Universitätsbibliothek, WEISB. 103

Copyright © Margini; Uni Basel

Gabriele D'Annunzio, *Francesca Da Rimini*, Milano, Fratelli Treves, 1902.

(www.margini.unibas.ch, scheda redatta da Maria Ingletti)

Seminar:

Procedure di coesione testuale tra scritto e parlato (3 CP)

Gio 12.00-14.00

Prof. Dr. A. Ferrari

Valido per: **BA:** Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche

SLA

MA: Modulo teorie e metodi dell'Italianistica
Modulo metodi della ricerca linguistica italiana
Modulo competenze di ricerca applicate
Modulo interfilologia
Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami

Tra gli elementi che assicurano la coesione del testo vi sono le cosiddette “espressioni anaforiche” o “anafore”, vale a dire quelle forme linguistiche con cui il locutore fa riferimento a un referente al quale egli, nel suo testo, ha già fatto riferimento con un'espressione antecedente. La relazione tra anafora e antecedente può basarsi su tre meccanismi diversi: la ripetizione (*mio figlio -> mio figlio*), la sostituzione (*mio figlio -> lui*) o la contiguità semantica (*mio figlio -> gli adolescenti di oggi*).

Il seminario si concentrerà in particolare sulla ripetizione lessicale. Malgrado la sua apparente semplicità, questo meccanismo di coesione testuale è infatti molto complesso, anche perché – se si manifesta tra enunciati contigui – contravviene al principio della *variatio* stilistica che da sempre governa la scrittura italiana (non specialistica). Ragionando a partire da un ampio *corpus* testuale di registro medio e alto, cercheremo di capire quando sia possibile ripetere, e quando invece ciò sia sentito come inaccettabile. Il che significa interrogarsi sugli effetti di senso prodotti dalla ripetizione a breve termine: qual è il “di più di significato” che si produce ripetendo una parola a distanza di un solo enunciato? quali sono i movimenti testuali che sono compatibili con tale arricchimento semantico? quali quelli che lo necessitano, o al contrario lo escludono?

Per rispondere a domande di questo tipo, occorre procedere a un doppio confronto: da una parte, data una soluzione linguistica (la ripetizione lessicale o il pronome), chiedersi sistematicamente se l'alternativa sia possibile e a quale prezzo interpretativo; dall'altra, valutare le differenze tra scritto e parlato.

Bibliografia:

Ferrari, Angela 2010, «Repetita iuvant. Note sulla ripetizione lessicale nella scrittura contemporanea non letteraria» in Ferrari, Angela/De Cesare Anna-Maria (a c. di), *Il parlato nella scrittura italiana odierna. Riflessioni in prospettiva testuale*, Bern, Peter Lang, pp. 149-198.

Ferrari, Angela 2011, «Les saillances des éléments 'périphériques' en position médiane. Faits et hypothèses entre syntaxe, ponctuation et texte», in Inkova, Olga/Manzotti, Emilio (a c. di), *Saillance. Aspects linguistiques et communicatifs de la mise en évidence dans un texte*, numéro thématique de la revue *Recherches en linguistique*, Besançon, Presses Universitaires de Franche-Comté.

Ferrari, Angela/De Cesare Anna-Maria (a c. di) 2010, *Il parlato nella scrittura italiana odierna. Riflessioni in prospettiva testuale*, Bern, Peter Lang.

Simone, Raffaele (dir.) 2011, *Enciclopedia dell'italiano*, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana G. Treccani.

Seminar:

Linguistica contrastiva. Nuove forme di scrittura giornalistica (italiano, Ma 14.00-16.00 francese) (3 CP)

Ass.-Prof. Dr. Anna-Maria De Cesare

Valido per: **BA:** Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche
MA: Modulo teorie e metodi dell'Italianistica
Modulo metodi della ricerca linguistica italiana
Modulo interfilologia
Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami
SLA

Da una quindicina d'anni si assiste a un'esplosione e forte espansione di nuove forme di scrittura giornalistica. Si pensi alla scrittura che caratterizza certi nuovi giornali cartacei, come i quotidiani gratuiti, distribuiti nelle stazioni dei grandi mezzi di trasporto a partire dal 2000, o ancora a quella che si trova sui siti dei giornali elettronici (giornali che non sono più, come appunto una quindicina d'anni fa, la semplice trasposizione elettronica della versione cartacea, ma sono il prodotto di una redazione indipendente), così come sugli ormai numerosissimi siti informativi che non conoscono una versione a stampa (per esempio swissinfo.ch).

Sullo sfondo delle nostre conoscenze dei giornali "tradizionali", in particolare dei quotidiani cartacei (cfr. Dardano 1986, Bonomi 2002a e 2003), lo scopo del seminario consisterà da una parte nell'individuare i nuovi tipi di organi di informazione e i nuovi tipi di testo giornalistico da essi diffusi, dall'altra nel descrivere le peculiarità grafico-testuali (dimensione del testo, organizzazione del testo e dei singoli capoversi, presenza e caratteristiche del *lead* ecc.) e linguistiche (ortografia, punteggiatura, lessico, sintassi) di queste nuove forme di scrittura giornalistica. L'attenzione si concentrerà unicamente sulla scrittura giornalistica professionale (ampio spazio sarà peraltro dato alle riflessioni di grandi giornalisti come Sergio Lepri e Alberto Papuzzi). Ultima specificità del seminario: la discussione verterà sia su dati dell'italiano sia, contrastivamente, su dati del francese.

Bibliografia (per l'italiano):

- Antonelli, Giuseppe 2007, *L'italiano nella società della comunicazione*, Bologna, il Mulino.
- Bonomi, Ilaria 2002a, *L'italiano giornalistico. Dall'inizio del '900 ai quotidiani on line*, Firenze, Cesati.
- Bonomi, Ilaria et al. 2002b, "La lingua dei quotidiani on line", in Bonomi, Ilaria 2002, pp. 267-349.
- Bonomi, Ilaria 2003, «La lingua dei quotidiani», in Bonomi, Ilaria / Masini, Andrea / Morgana, Silvia (a c. di), *La lingua italiana e i mass media*, Roma, Carocci, pp. 127-164.
- Cevasco, Francesco / De Stefano, Demetrio (a c. di) 2003, *Come si scrive il Corriere della Sera. Dentro il quotidiano tra storia e attualità*, Milano, Rizzoli Etas.

- Dardano, Maurizio 1986, *Il linguaggio dei giornali italiani* [con l'aggiunta di una seconda appendice: *L'inglese quotidiano*], Roma-Bari, Laterza.
- Gualdo, Riccardo 2007, *L'italiano dei giornali*, Roma, Carocci.
- Lepri, Sergio 2005 [3. ed. ampliata e aggiornata], *Professione giornalista*, con la collab. di Arrigo Accornero e Giuseppe Cultrera, Milano, Rizzoli Etas.
- Lepri, Sergio 2011, *News. Manuale di linguaggio e di stile per l'informazione scritta e parlata*, Milano, Rizzoli Etas.
- Leoni, Daniele 2003, "La lingua della stampa", in *Quaderni dell'Osservatorio linguistico*, 1, pp. 193-219.
- Papuzzi, Alberto 2003 [Nuova ed. completamente riveduta e aggiornata], *Professione giornalista. Tecniche e regole di un mestiere*, con la collab. di Annalisa Magone, Roma, Donzelli.

Seminar:

Varietà linguistiche e norma: semantica lessicale (3 CP)

Me 16.00-18.00

Lic. phil. C. Ricci

Valido per: BA: Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
 Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
 Modulo offerte interfilologiche

SLA

Il seminario si concentrerà sullo studio del significato di parole e frasi con particolare attenzione alla prospettiva sociolinguistica.

Saranno prese in esame le principali relazioni di significato – sinonimia, polisemia, iponimia, relazioni di opposizione – e i fenomeni relativi al concetto di ambiguità semantica; parallelamente, si tenterà di osservare se i fenomeni che rispecchiano il mutamento linguistico in atto da alcuni decenni a questa parte coinvolgono maggiormente alcune relazioni di significato rispetto ad altre.

Particolare attenzione verrà prestata al rapporto tra semantica lessicale e pragmatica. L'obiettivo sarà l'analisi del complesso problema della distinzione tra l'apporto dell'informazione data dal significato delle parole e quello dell'elemento contestuale nell'interpretazione di un enunciato, in relazione con le dimensioni di variabilità dell'italiano contemporaneo (dimensione sociale, situazionale, relativa al canale di comunicazione).

Bibliografia di base:

- Austin, John L. 1975, *How to Do Things with Words*, II ed., Oxford, Clarendon Press.
- Berruto, Gaetano 1987, *Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo*, Roma, Carocci.
- Chierchia, Gennaro 1997, *Semantica*, Bologna, il Mulino.
- Cruse, Alan. D. 2004, *Meaning in Language: an introduction to semantics and pragmatics*, 2nd ed., Oxford, Oxford University Press.
- Marconi, Diego 1999, *La competenza lessicale*, Roma-Bari, Laterza.

Seminar:

Il sintagma nominale in italiano. Forme e significati (3 CP)

Ve 14.00-16.00

Dr. L. Lala

Valido per:	BA: Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami Modulo offerte interfilologiche
	SLA
	MA: Modulo teorie e metodi dell'Italianistica Modulo metodi di ricerca linguistica italiana Modulo interfilologia Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami

Una frase non è un blocco unico, essa in realtà è scomponibile in vari sintagmi, segmenti formati da elementi linguistici tenuti insieme da relazioni di interdipendenza a formare un'unità linguistica dotata di valore sintattico autonomo, compiuto.

Ogni sintagma è costituito da un elemento che ne costituisce la parte fondamentale – la **testa** –, senza la quale esso non sussisterebbe, e, facoltativamente, da modificatori, pre- o post-nominali. Nella frase *il mio bambino sta dormendo*, ad esempio, il sintagma che indica il soggetto della frase è *il mio bambino*, dove la testa è *bambino* e *il* e *mio* sono modificatori.

I sintagmi vengono classificati a seconda della categoria grammaticale a cui appartiene la parola che funge da testa: *il mio bambino* è un sintagma nominale, in quanto la testa, *bambino*, è un nome; *sta dormendo* è un sintagma verbale, poiché la testa in questo caso è un verbo.

Un sintagma può comprenderne altri. Così, la frase *il bambino piccolo sta mangiando una mela* si compone di un sintagma nominale (*il bambino piccolo*) e di un sintagma verbale (*sta mangiando una mela*) entrambi complessi, in quanto contenenti un altro sintagma: un sintagma aggettivale nel primo caso (*piccolo*) e un sintagma nominale nel secondo (*una mela*).

Dopo un percorso introduttivo sulle nozioni qui brevemente accennate, nel corso del seminario ci soffermeremo ad osservare in dettaglio il sintagma nominale: le forme che può assumere in italiano, norme ed eccezioni che ne regolano l'uso.

Bibliografia:

AA. VV. 2001, "Il sintagma nominale", in Renzi, Lorenzo/Salvi, Giampaolo/Cardinaletti, Anna, *Grande grammatica italiana di conversazione*, Bologna, Il Mulino, vol. 1, pp. 285-517.

Chini, Marina 1995, *Genere grammaticale e acquisizione. Aspetti della morfologia nominale in italiano L2*, Milano, Franco Angeli.

Chini, Marina/Ferraris Stefania 2003, "Morfologia del nome", in Giacalone Ramat, Anna (a c. di), *Verso l'italiano. Percorsi e strategie di acquisizione*, Roma, Carocci.

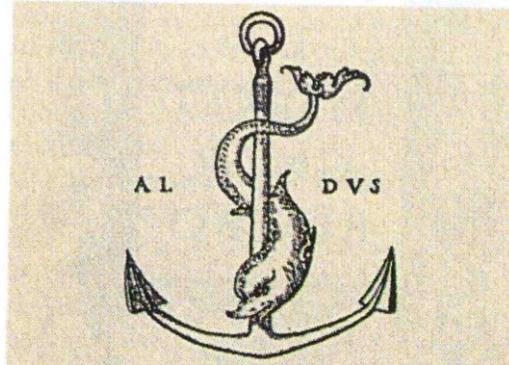
De Mauro, Tullio/Lo Cascio, Vincenzo (a c. di) 1997, *Lessico e grammatica. Teorie linguistiche e applicazioni lessicografiche*. Atti del 36 convegno SLI, Roma, Bulzoni.

Graffi, Giorgio 1994, *Sintassi*, Bologna, Il Mulino.

Marcato, Carla 2009, *Nomi di persona, nomi di luogo. Introduzione all'onomastica italiana*, Bologna, Il Mulino.

Salvi, Giampaolo/Vanelli, Laura 2004, "Il sintagma nominale", in *Nuova grammatica italiana*, Bologna, Il Mulino, pp. 129-168.

Zagrebelsky, Gustavo 2010, *Sulla lingua del tempo presente*, Torino, Einaudi.



Marca tipografica di Aldo Manuzio

Seminar:

**La comunicazione scritta nei social networks: Facebook, Twitter, Ve 10.00-12.00
Linkedin (3 CP)**

Dr. L. Lala

- Valido per:**
- BA:** Modulo teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche
 - SLA**
 - MA:** Modulo teorie e metodi dell'Italianistica
Modulo metodi di ricerca linguistica italiana
Modulo interfilologia
Modulo approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami

In passato, i rapporti interpersonali – incontri, scambi di idee, creazione di amicizie – passavano attraverso il contatto fisico tra gli individui: spazio e tempo erano inscindibili nella conoscenza del mondo e degli altri. Tradizionalmente le reti sociali che si creavano all'interno di una struttura sociale di questo tipo erano le associazioni di persone riunite da un interesse comune: lo sport (associazioni sportive, club di tifosi), la religione (chiese, sette, associazioni caritatevoli), la cultura (circoli culturali di vario genere), le strutture lavorative (associazioni sindacali, circoli dopolavoristici), ecc.

Con la diffusione del Web le cose sono cambiate: si sono create nuove forme di comunicazione, e con esse nuovi modi e spazi di socializzazione. Nell'era del Web 2.0, una larga fetta della popolazione ha sostituito i metodi tradizionali di scambio interpersonale con l'adesione al grande mondo dei social network, entro il quale persone, idee e realtà differenti si incontrano e si confrontano.

Oggi questo fenomeno, in costante evoluzione, ha assunto ormai un'influenza rilevante sulle abitudini di un largo bacino di utenti, gran parte dei quali dichiara di dedicarsi a questo tipo di attività con frequenza quotidiana.

La sfera dei social network è grande, ad oggi il più importante è Facebook, con i suoi 600 milioni di utenti registrati in tutto il mondo; anche altri network però godono di un bacino di utenti e di un traffico di tutto rispetto. Tra questi sono certo da ricordare Twitter, LinkedIn, Myspace, Blogger.

Nel corso del seminario ci soffermeremo ad osservare i social network più frequentati ponendoci l'obiettivo di arrivare a stabilire che tipo di testualità è creata al loro interno, che lingua viene impiegata dagli utenti e quali siano gli aspetti di novità da essa veicolati.

Bibliografia:

AA.VV. 2010, *I social network*, Azzurro Press.

Borgato, Renata/Capelli, Ferruccio/Ferraresi, Mauro 2009, *Facebook come: le nuove relazioni virtuali*, Milano, Franco Angeli.

Marino, Cavallo/Federico, Spadoni 2010, *I social network. Come internet cambia la comunicazione*, Milano, Franco Angeli.

Ciotti, Fabio/Roncaglia, Gino 2008, *Il mondo digitale. Introduzione ai nuovi media*, Roma-Bari, Laterza.

Conti, Luca 2010, *Comunicare con Twitter. Creare relazioni, informarsi, lavorare*, Milano, Hoepli.

Di Bari, Riccardo 2010, *L'era della Web Communication*, Trento, Tangram Ediz. Scientifiche.

Ferri, Paolo 2011, *Nativi digitali*, Milano, Bruno Mondadori.

Fini, Antonio/Cicognini, Maria Elisabetta 2009, *Web 2.0 e social networking. Nuovi paradigmi per la formazione*, Gardolo (Trento), Erickson.

Guerrini, Federico 2008, *Tutto su Facebook*, Milano, Hoepli.

Lafasciano, Francesca 2011, *Comunicazione mediata da computer. Blog*, Cerignola FG, Enter.

Liebowitz, Jay 2007, *Social networking: the essence of innovation*, Lanham, Scarecrow Press.

Lorenzetti, Luca 2010, *Scrivere 2.0. Gli strumenti del Web 2.0 al servizio di chi scrive*, Milano, Hoepli.

Riva, Giuseppe 2010, *I social Network*, Bologna, Il Mulino.

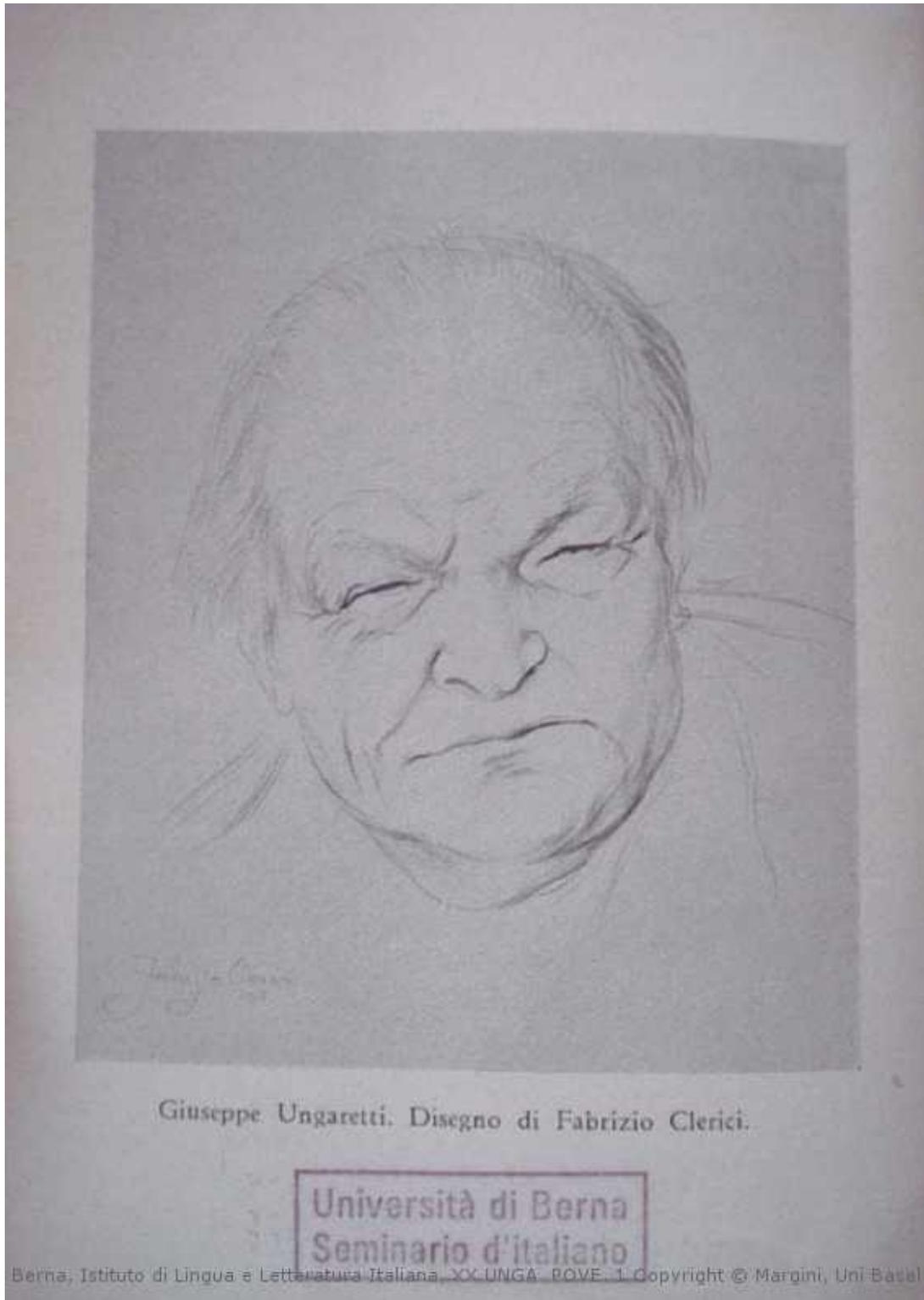
Roversi, Antonio 2004, *Introduzione alla comunicazione mediata dal computer*, Bologna, il Mulino.

Rutledge, Patrice-Anne 2009, *Social Networking*, Milano, Sperling & Kupfer.

Schirrmacher Frank 2010, *La libertà ritrovata. Come (continuare a) pensare nell'era digitale*, Torino, Codice Edizioni.

John Scott 2000, *Social network analysis: a handbook*, London, SAGE.

Vermeiren, Jan 2007, *Let's Connect!: A Practical Guide for Highly Effective Professional Networking*, Morgan James, New York.



Giuseppe Ungaretti, *Il povero nella città*, Milano, Edizioni della Meridiana, 1949.
(www.margini.unibas.ch, scheda redatta da Maria Ingletti)

Kolloquium:**Preparazione agli esami di Linguistica italiana
(BA, MA, SLA, OL e Licenza) (1 CP)**

Prof. Dr. A. Ferrari

Ve 08.00-10.00
(ogni 15 giorni)**Valido per:** **BA:** Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
MA: Modulo approfondimento in Italianistica inclusa preparazione agli esami

Il seminario si rivolge agli studenti che si preparano alle prove d'esame richieste per i diplomi BA, MA, SLA, HLA o che preparano una Licenza in linguistica italiana. A seconda dei bisogni, gli incontri saranno dedicati:

- alla preparazione di lavori individuali (allestimento della bibliografia, discussione dei dati, correzione puntuale di sezioni dei lavori);
- a incontri di gruppo in cui si affronteranno problemi generali di metodologia della ricerca linguistica e aspetti dell'organizzazione di lavori di ampio respiro, commentando insieme produzioni "felici" e produzioni "meno felici".

Le date degli incontri saranno comunicate con il dovuto anticipo dagli insegnanti di linguistica.

Kolloquium:**Colloquio per dottorande e dottorandi in Linguistica italiana**

Prof. Dr. A. Ferrari

Gio 14.00-16.00
(ogni 15 giorni)**Valido per: Dottorato**

Il seminario si rivolge essenzialmente alle dottorande e ai dottorandi in linguistica italiana, ma può essere seguito da tutti coloro che si interessano di scienza linguistica.

Si tratta di un insieme di incontri di studio, nel corso dei quali gli insegnanti di linguistica italiana dell'Università di Basilea, i ricercatori FNS legati al progetto "L'italiano parlato nella scrittura funzionale contemporanea" (diretto da A. Ferrari) e studiosi di altre Università affronteranno temi relativi alla linguistica testuale. Gli argomenti affrontati si situano nell'ambito della linguistica del testo con particolare attenzione alla relazione tra lessico, grammatica e testualità.

Ogni incontro si articolerà in una presentazione individuale (di circa un'ora) e in una discussione collettiva, volta a confermare, precisare, completare, modulare le ipotesi proposte. Il colloquio costituirà anche un'occasione preziosa per fare il punto sulle pubblicazioni più recenti pertinenti per lo studio della testualità.

Il calendario delle sedute, i nomi dei relatori e i temi affrontati saranno comunicati all'inizio di ogni mese.



Gabriele D'Annunzio, *Francesca Da Rimini*, Milano, Fratelli Treves, 1902.
(www.margini.unibas.ch, scheda redatta da Maria Ingletti)

INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI

Kurs mit Prüfung:

Perfezionamento grammaticale II (2 CP)

Lu 14.00-16.00

MA V. Buttini

Valido per: SLA

Il corso intende approfondire e problematizzare i concetti basilari della morfosintassi dell'italiano contemporaneo. È consigliato agli studenti che padroneggiano già le strutture fondamentali della lingua italiana e vogliono perfezionare le loro competenze grammaticali, ed è obbligatorio per coloro che non hanno superato il livello II della prova di grammatica d'inizio anno.

Bibliografia

Andorno, Cecilia 2003, *La grammatica italiana*, Milano, Bruno Mondadori.

Dardano, Maurizio/Trifone, Pietro 1997, *La nuova grammatica della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli.

Ferrari, Angela/Zampese, Luciano 2000, *Dalla frase al testo. Una grammatica per l'italiano*, Bologna, Zanichelli.

Jafrancesco, Elisabetta 2004, *Parla e scrivi. La lingua italiana come L2 a livello elementare e avanzato*, Firenze, Cendali.

Salvi, Giampaolo/Vanelli, Laura 2004, *Nuova grammatica italiana*, Bologna, Il Mulino.

Serianni, Luca 1998, *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria. Suoni, forme, costrutti*, Torino, UTET.

Kurs mit Prüfung:

Esercizi di redazione e laboratorio di scrittura II (2 CP)

Gio 08.00-10.00

Dr. A. L. Puliafito

Valido per:

- BA:** Modulo filologico inclusa preparazione agli esami
Modulo offerte interfilologiche
- MA:** Modulo interfilologia
Modulo approfondimento in Italianistica inclusa preparazione agli esami
- SLA:**

Il seminario intende approfondire la pratica di scrittura espositiva richiesta per la stesura dei lavori seminariali previsti dal curriculum. In questo seminario di secondo livello, continuazione ideale di quello offerto nel semestre autunnale, si affronteranno in particolare le problematiche legate alla composizione scritta come sintesi di informazioni coerentemente collegabili fra loro in una esposizione equilibrata e, per quanto possibile, armonica. I materiali didattici saranno forniti nel corso delle lezioni, tenendo conto anche degli interessi specifici dei partecipanti. Il corso si rivolge in particolare agli studenti del Master, ma è aperto anche agli studenti del Bachelor e agli studenti SLA che vogliono approfondire il lavoro svolto negli Esercizi di redazione I. L'attribuzione dei punti di credito dipende dalla frequenza, dal lavoro individuale e

dal superamento del test di verifica.

Bibliografia

D. CORNO, *Scrivere e comunicare. Teoria e pratica della scrittura in lingua italiana*, Milano, Bruno Mondadori, 2002.

B. MORTARA GARAVELLI, *Prontuario di punteggiatura*, Roma-Bari, Laterza, 2003.

Kurs mit Prüfung:

Traduzione I (2 CP)

Dr. A. L. Puliafito

Gio 14.00-16.00

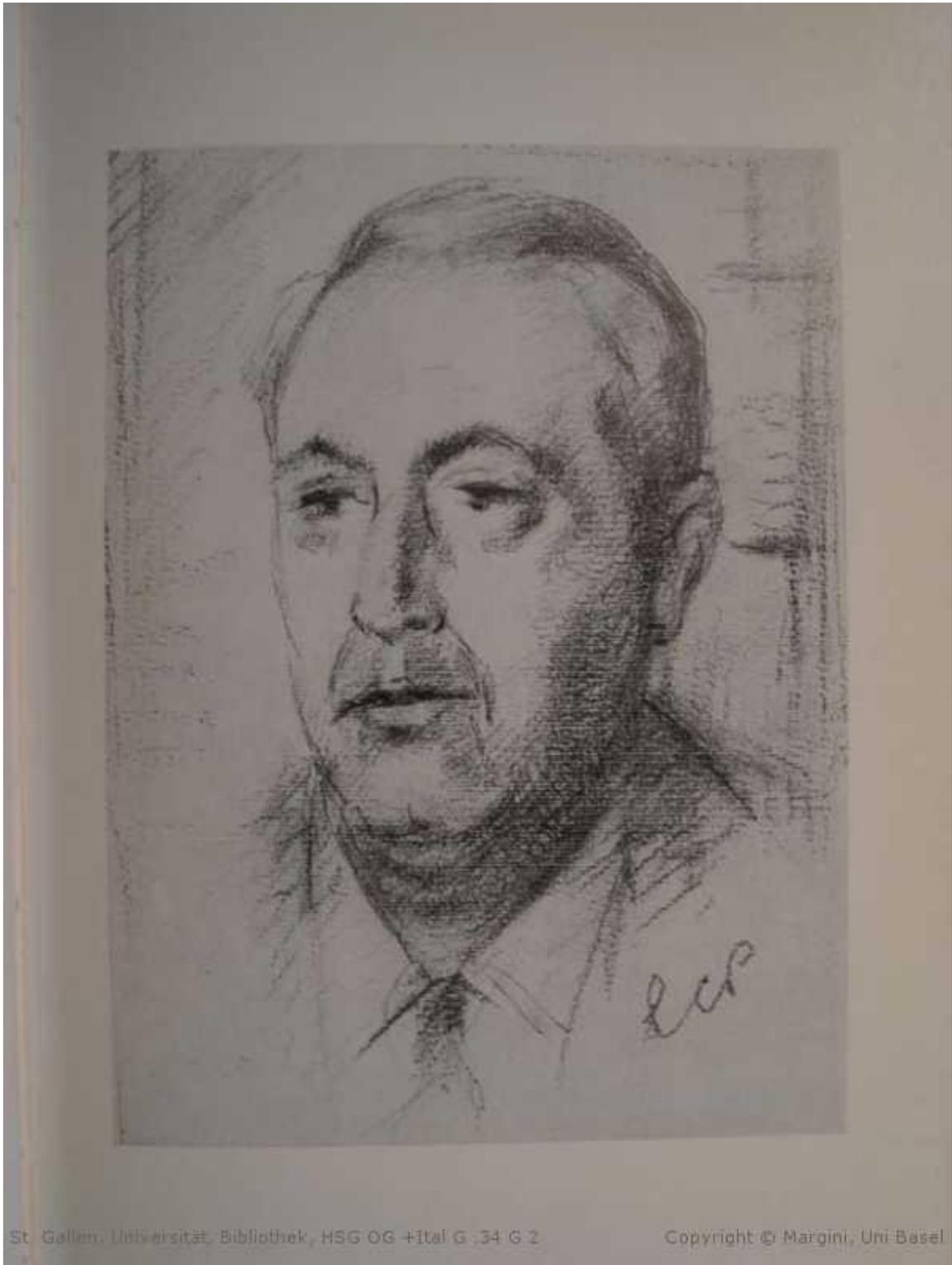
Valido per: **BA:** Competenze redazionali e argomentative

Il seminario, che si svolge sempre solo nel semestre primaverile, vuole offrire un primo approccio alla pratica della traduzione dal tedesco all'italiano. Dopo una breve introduzione teorica, gli studenti avranno modo di esercitarsi nella traduzione di testi brevi di vario genere. Verrà fatta particolare attenzione alle problematiche lessicali e sintattiche, anche in chiave contrastiva. I materiali didattici saranno forniti durante il seminario. Gli incontri si rivolgono in particolare agli studenti del Bachelor, ma sono aperti a tutti. Alla fine del semestre è previsto un test di verifica. L'attribuzione dei punti di credito dipende dalla frequenza, dal lavoro individuale e dal superamento del test di verifica.

Bibliografia

P. FAINI, *Tradurre. Dalla teoria alla pratica*, Roma, Carocci, 2004.

La teoria della traduzione nella storia, a cura di S. NERGAARD, Milano, Bompiani, 1993.



Carlo Emilio Gadda, *Verso la Certosa*, Milano-Napoli, Ricciardi, 1961.
(www.margini.unibas.ch, scheda redatta da Natale Cassata)

